

**COMITATO REGIONALE CAMPANIA**

via Strettola Sant'Anna alle Paludi, 115 – 80142 Napoli

Tel. (081) 5537216 – 282218 – 207803 – 288188 – 288189 – 288190

Fax (081) 5544470 – 282234

Sito Internet: [www.figc-campania.it](http://www.figc-campania.it)

e-mail: [info@figc-campania.it](mailto:info@figc-campania.it)

Stagione Sportiva 2012/2013

# **Comunicato Ufficiale n. 16 del 30 agosto 2012**

## **COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE**

### **ISCRIZIONI E TESSERAMENTO S.G.S. ON-LINE**

### **ADEMPIMENTI FISCALI**

### **CORSI PER L'ABILITAZIONE AD "ALLENATORE DILETTANTE"**

### **STAGIONE SPORTIVA 2012/2013**

### **CALENDARIO DELLE RIUNIONI PROVINCIALI E ZONALI**

Come più volte preannunciato sui Comunicati Ufficiali, in preparazione alle prescrizioni per la corrente stagione sportiva 2012 / 2013 (**Iscrizioni on-line per tutti i Campionati – Tesseramento calciatori/trici S.G.S. on-line – Adempimenti fiscali – Corsi per l'abilitazione ad "Allenatore Dilettante" per le società dalla Prima Categoria in poi**), questo C.R. Campania ha determinato una serie di incontri provinciali con le società, nel corso dei quali saranno illustrate ed approfondite, attraverso la presenza dei massimi Dirigenti del Comitato e delle Delegazioni Provinciali, nonché di esperti nelle specifiche materie, le procedure relative alle tematiche innanzi indicate. In considerazione dell'imminente scadenza delle iscrizioni ai Campionati di Prima Categoria (20 settembre p.v.), Seconda Categoria (27 settembre p.v.), Terza Categoria e Calcio a 5 Serie D (11 ottobre p.v.) e di tutti gli altri Campionati si terrà una nuova serie di riunioni provinciali e zonali alla quale sono invitate a partecipare tutte le società, con particolare riferimento a quelle dei Campionati per i quali sono ancora aperte le iscrizioni.

**Martedì 4 settembre p.v. sarà pubblicato, su un apposito Comunicato Ufficiale, il calendario delle citate riunioni.**

### **TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE DI AMMISSIONE O RIAMMISSIONE**

### **ALLA CATEGORIA SUPERIORE – STAGIONE SPORTIVA 2012/2013**

<b>CAMPIONATO</b>	<b>TERMINE AMM. / RIAM. IMPORTO (*) (‡)</b>
<b>PRIMA CATEGORIA</b>	<b>20 SETTEMBRE 2012 € 3.430,00 + €(31,00 x n. calciatori al 30.6.12)</b>
<b>SECONDA CATEGORIA</b>	<b>27 SETTEMBRE 2012 € 2.540,00 + €(31,00 x n. calciatori al 30.6.12)</b>
<b>CALCIO A CINQUE FEMMINILE SERIE C1</b>	<b>27 SETTEMBRE 2012 € 990,00 + €(31,00 x n. calciatori al 30.6.12)</b>

(\*) con detrazione del saldo attivo, o con aggiunta del saldo passivo;

(‡) all'importo disposto di € 31,00, relativo ai calciatori, si aggiungerà quello degli addebiti della Segreteria Federale e della L.N.D.

### **GIRONI DEI CAMPIONATI REGIONALI 2012/2013 DI ECCELLENZA, PROMOZIONE E CALCIO A CINQUE – SERIE C1**

Il Consiglio Direttivo del C.R. Campania ha deliberato la composizione dei gironi dei Campionati 2012/2013 di Eccellenza, Promozione e Calcio a Cinque – Serie C1, come di seguito indicato:

## CAMPIONATO REGIONALE DI ECCELLENZA

<u>GIRONE A</u>		<u>GIRONE B</u>	
1.	ACERRANA 1926	1.	ATRI CALCIO
2.	ATLETICO CASALNUOVO	2.	CALPAZIO
3.	ATLETICO VESUVIO	3.	CICCIANO
4.	BACOLI SIBILLAFLEGREA SRL	4.	CITTÀ DI AGROPOLI
5.	CITTÀ DI POMPEI	5.	ECLANESE 1932 CALCIO
6.	FLORIGIUM	6.	FOOTBALL CLUB S. AGNELLO
7.	ISOLA DI PROCIDA	7.	IPPOGRIFO SARNO
8.	MARI FOOTBALL CLUB	8.	LIBERTAS STABIA
9.	ORTESE CALCIO	9.	MASSA LUBRENSE
10.	PROGREDITUR MARCIANISE	10.	MONTECORVINO ROVELLA
11.	SAN GIORGIO 1926	11.	PALMESE
12.	STASIA	12.	REAL NOCERA SUPERIORE
13.	VIRIBUS UNITIS SRL	13.	REAL TARENTINARA
14.	VIRTUS CARANO A.S.D.	14.	TORRECUSO CALCIO
15.	VIRTUS VOLLA	15.	VICO EQUENSE CALCIO
16.	VIS SAN NICOLA	16.	VIRTUS SCAFATESE 2010

## CAMPIONATO REGIONALE DI PROMOZIONE

<u>GIRONE A</u>		<u>GIRONE B</u>	
1.	ATLETICO BOSCO	1.	ANACAPRI
2.	CITTÀ DI SANT'ARPINO	2.	BARANO CALCIO
3.	COMPENSORIO MARIGLIANESE	3.	BOSCHESE
4.	COMPENSORIO QUALIANESE	4.	CIMITILE
5.	E. ZUPO	5.	GRANATA 1924
6.	FOLGORE M.D.P.	6.	JUVE PRO POGGIOMARINO
7.	GIUGLIANO 1928	7.	MIANO
8.	HERMES CASAGIOVE	8.	NEAPOLIS
9.	LIBERTAS SAN MARCO TROTTI	9.	NUOVA BOYS CAIVANESE
10.	PUTEOLANA 1909	10.	PIMONTE
11.	QUARTO S.R.L.	11.	PRO PAGANI
12.	REAL SAN FELICE A CANCELLO	12.	REAL VOLLA
13.	REAL SUESSOLA	13.	SAN VITALIANO
14.	SAN PIO MONDRAGONE	14.	SAN VITO POSITANO
15.	VILLA LITERNO	15.	UOMO NUOVO NAPOLI 2010
16.	VIRTUS CAIAZZO 2008	16.	VIS PORTICI 1906

<u>GIRONE C</u>		<u>GIRONE D</u>	
1.	ATLETICO BENEVENTO	1.	ACCIAROLI CALCIO
2.	BAIANO	2.	BERTONI BATTIPAGLIA
3.	CERVINARA	3.	CAMPAGNA
4.	G. CAROTENUTO	4.	CLUB BATTIPAGLIA
5.	MARIGLIANESE CALCIO	5.	COMPENSORIO VALCALORE
6.	MIRANDA	6.	DUE PRINCIPATI
7.	MONTESARCHIO	7.	FAIANO
8.	NUSCO LIONI	8.	GIFFONESE
9.	REAL FORINO CALCIO	9.	INTERCASALI 2005
10.	RIONE MAZZINI	10.	PICCIOLA
11.	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	11.	POSEIDON 1958
12.	SAN TOMMASO CALCIO	12.	PRINCIPI DORIA
13.	SERINO 1928	13.	REAL PONTECAGNANO FAIANO
14.	TEORA	14.	SAN CIPRIANO TEMERARIA 1957
15.	VENTICANO	15.	SPORTING CASALVELINO
16.	VIS ARIANO CALCIO	16.	VALDIANO

## **CAMPIONATO REGIONALE DI CALCIO A CINQUE – SERIE C1**

<b>GIRONE A</b>	
1.	C.U.S. AVELLINO C5
2.	FRIENDS CICCiano CALCIO A 5
3.	FUTSAL GLADIATOR
4.	FUTSAL SBARRA
5.	FUTSAL SOLOFRA
6.	GRANIANIUM CALCIO A 5
7.	IL QUARTO C5
8.	MALEVENTUM
9.	MISERIA E NOBILTÀ C5
10.	POLISPORTIVA FELDI EBOLI
11.	REAL S. ERASMO C5
12.	SANT'EGIDIO
13.	SPARTA
14.	SPORT MANIA TRAVEL EBOLI
15.	TRILEM CASAVATORE
16.	VIRTUS FUTSAL FLEGREA

\* \* \* \* \*

## **COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.**

Allegati al presente Comunicato Ufficiale, del quale costituiscono parte integrante, si pubblicano i seguenti **Comunicati Ufficiali** della F.I.G.C.:

■ n. 44/A del 22 agosto u.s., della F.I.G.C., relativo all'**abbreviazione dei termini procedurali dinanzi agli Organi di Giustizia Sportiva per le gare delle fasi regionali di Coppa Italia, di Coppa Regione e Coppa Provincia organizzate dai Comitati Regionali della Lega Nazionale Dilettanti, per la stagione sportiva 2012/2013;**

■ n. 45/A del 22 agosto u.s., della F.I.G.C., relativo all'**abbreviazione dei termini procedurali dinanzi agli Organi di Giustizia Sportiva per le gare della fase nazionale di Coppa Italia Dilettanti 2012/2013;**

■ n. 46/A del 22 agosto u.s., della F.I.G.C., relativo all'**abbreviazione dei termini procedurali dinanzi agli Organi di Giustizia Sportiva per le gare della fase nazionale del Campionato Juniores Regionale, organizzata dalla Lega Nazionale Dilettanti – stagione sportiva 2012/2013;**

■ nn. 47/A e 48/A del 23 agosto u.s., della F.I.G.C., relativi alla **modifica della Regola 3 del Regolamento del Giuoco del Calcio**, approvata dall'IFAB e recepita dalla F.I.G.C.

\* \* \* \* \*

## **COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.**

Allegati al presente Comunicato Ufficiale, del quale costituiscono parte integrante, si pubblicano le seguenti **Circolari** della L.N.D.:

■ n. 15 del 13 agosto u.s., relativa al **protocollo di lavoro sulle tifoserie di Serie D;**

■ n. 16 del 27 agosto u.s., relativa alla **Circolare 134/12 del 10 agosto u.s. del C.O.N.I. in ordine a provvedimenti legislativi riguardanti l'organizzazione sportiva.**

## **ISCRIZIONE AI CAMPIONATI 2012/2013**

<b>CAMPIONATO</b>	<b>TERMINE ISCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO (*) (°)</b>
PRIMA CATEGORIA	GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE 2012	€ 3.430,00 + € 31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
SECONDA CATEGORIA	GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE 2012	€ 2.540,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
JUNIORES REGIONALE	GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2012	€ 970,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
JUNIORES PROVINCIALE	GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2012	€ 970,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
TERZA CATEGORIA	GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2012	€ 1.190,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
TERZA CATEGORIA "RISERVE"	GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2012	€ 850,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
TERZA CATEGORIA – UNDER 18	GIOVEDÌ 13 SETTEMBRE 2012	€ 1.070,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
TERZA CATEGORIA – UNDER 21	GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2012	€ 1.070,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
TERZA CAT. – U. 21 "RISERVE"	GIOVEDÌ 19 LUGLIO 2012	€ 1.070,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
CALCIO FEMMINILE – SERIE C1	GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2012	€ 990,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
CALCIO FEMMINILE – SERIE C2	GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2012	€ 990,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
CALCIO A CINQUE – SERIE D	GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2012	€ 1.340,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
CALCIO A CINQUE UNDER 18 Maschile	GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2012	€ 770,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
CALCIO A CINQUE JUNIORES Maschile	GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2012	€ 770,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
CALCIO A CINQUE FEMMINILE SERIE C1	GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE 2012	€ 990,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
CALCIO A CINQUE FEMMINILE SERIE C2	GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2012	€ 990,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
CALCIO A CINQUE UNDER 18 Femminile	GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2012	€ 770,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
CALCIO A CINQUE JUNIORES Femminile	GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2012	€ 770,00 + € (31,00 x n. calciatori al 30.6.12)
ATTIVITÀ AMATORI	GIOVEDÌ 11 OTTOBRE 2012	€ 1.800,00

(\*) con detrazione del saldo attivo, o con aggiunta del saldo passivo;

(°) all'importo disposto di € 31,00, relativo ai calciatori, si aggiungerà quello degli addebiti della Segreteria Federale e della L.N.D.

Entro il 30 novembre 2012 sarà comunicato alle società l'importo da versare, entro il 15 dicembre 2012, a copertura dei costi assicurativi, calcolati in relazione al numero dei calciatori tesserati al 30 novembre 2012.

Il CONTO SPESE ORGANIZZATIVE deve rimanere costantemente integro per l'intero arco della stagione sportiva. Di conseguenza, le ammende, le tasse reclamo ed ogni altro eventuale onere finanziario, pubblicato sul Comunicato Ufficiale, dovranno essere versati entro il termine previsto dal rispettivo medesimo C.U.

## **INIZIO DEI CAMPIONATI E DELLA COPPA ITALIA**

Si riepilogano, di seguito, le date di inizio dell'attività e dei Campionati organizzati dal C.R. Campania per la stagione sportiva 2012/2013:

ECCELLENZA	15 – 16 SETTEMBRE 2012
PROMOZIONE	15 – 16 SETTEMBRE 2012
PRIMA CATEGORIA	6 – 7 OTTOBRE 2012
SECONDA CATEGORIA	20 – 21 OTTOBRE 2012
JUNIORES REGIONALE e/o ATTIVITÀ MISTA	6 – 7 – 8 OTTOBRE 2012
TERZA CATEGORIA – UNDER 21	3 – 4 NOVEMBRE 2012
TERZA CATEGORIA – UNDER 20	3 – 4 NOVEMBRE 2012
TERZA CATEGORIA – UNDER 18	6 – 7 – 8 OTTOBRE 2012
TERZA CATEGORIA	3 – 4 NOVEMBRE 2012
JUNIORES PROVINCIALE	15 – 16 – 17 SETTEMBRE 2012
COPPA ITALIA – ECCELLENZA / PROMOZIONE	8 – 9 SETTEMBRE 2012
CALCIO FEMMINILE	3 – 4 NOVEMBRE 2012
COPPA CAMPANIA FEMMINILE	29 – 30 SETTEMBRE 2012
CALCIO A 5 SERIE C1	15 SETTEMBRE 2012
CALCIO A 5 SERIE C2	14 OTTOBRE 2012
CALCIO A 5 SERIE D	3 – 4 – 5 NOVEMBRE 2012
CALCIO A 5 FEMMINILE SERIE C1 (ex "A")	(*)
CALCIO A 5 FEMMINILE SERIE C2 (ex "B")	(*)
CALCIO A 5 JUNIORES	9 – 10 OTTOBRE 2012
COPPA ITALIA DI CALCIO A 5	8 SETTEMBRE 2012
COPPA CAMPANIA DI CALCIO A 5 "D"	7 NOVEMBRE 2012
COPPA CAMPANIA DI CALCIO A 5 FEMM.	(*)
COPPA CAMPANIA DI CALCIO A 5 JUN.	(*)
ATTIVITÀ AMATORI	(*)
COPPA CAMPANIA AMATORI	(*)

(\*) Le date di inizio dei Campionati Regionali e Provinciali di Calcio Femminile, Calcio a Cinque Femminile A e B, Coppa Campania di Calcio a Cinque Femminile, Coppa Campania di Calcio a Cinque Juniores, dell'Attività Amatori e della Coppa Campania Amatori saranno rese note sui successivi Comunicati Ufficiali di questo C.R.

## **ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA 2012/2013 – VISITE MEDICHE**

Il C.R. Campania, come per le stagioni sportive precedenti, richiama l'attenzione delle società affiliate in ordine all'obbligo degli atleti che intendano svolgere attività sportiva agonistica e non agonistica, di sottoporsi a visita medica differenziata ai fini del rilascio del **Certificato d'idoneità alla pratica sportiva agonistica**.

Il **Certificato d'idoneità alla pratica sportiva agonistica può essere rilasciato esclusivamente dalle strutture sanitarie preposte** (A.S.L. – Azienda Sanitaria Locale; A.O. – Azienda Ospedaliera; A.U.P. – Azienda Universitaria Policlinico), e **dai Medici specialisti in Medicina dello Sport**, di cui all'elenco pubblicato sul Sito Internet della Regione Campania ([www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)) digitando nella voce: ricerca sul portale "medicina dello sport".

**Le A.S.L., le A.O. e le A.U.P. (inserite nell'elenco di cui all'elenco innanzi indicato) effettuano le visite e rilasciano i certificati medici d'idoneità agonistica a costo zero per gli atleti/e (tesserati/e con le società sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali ed alle Discipline Sportive Associate), **minori di anni 18 e per i disabili di tutte le età**. I maggiori di età sono tenuti al versamento all'Azienda di un ticket sanitario.**

**I Medici specialisti in Medicina dello Sport (inseriti negli appositi elenchi consultabili sul Sito della Regione Campania) effettuano le visite e rilasciano i certificati medici d'idoneità agonistica a minorenni, maggiorenni e disabili, con il pagamento dell'intero costo della visita.**

Va, altresì, sottolineato che alla ripresa dell'attività agonistica di buona parte delle Federazioni Sportive Nazionali, in ragione della lunga lista d'attesa per l'effettuazione delle visite mediche presso le **ASL**, è consigliabile anticipare le richiamate visite già dal mese di luglio.

## **LIMITI DI PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI IN RELAZIONE ALL'ETÀ** **CAMPIONATI REGIONALI DI ECCELLENZA, PROMOZIONE** **E FASE REGIONALE COPPA ITALIA DILETTANTI** **CAMPIONATI JUNIORES (O DI ATTIVITÀ MISTA) REGIONALI E/O PROVINCIALI** **(DI CALCIO A UNDICI E DI CALCIO A CINQUE)**

Come già preannunciato anche le scorse stagioni sportive (C.U. n. 62 del 14 gennaio 2010) e successivamente ribadito, in conformità a quanto stabilito dal Consiglio Direttivo della L.N.D. (cfr. C.U. n. 80 del 18 gennaio 2009 e C.U. n. 110 del 17 febbraio 2010 e n. 118 del 30 gennaio 2012, tutti pubblicati in allegato ai Comunicati Ufficiali di questo C.R.), in ordine all'impiego dei **giovani calciatori da utilizzare per la stagione sportiva 2012/2013**, il Consiglio Direttivo del C.R. Campania (avvalendosi della facoltà concessa ai Comitati e Divisioni di prevedere disposizioni anche aggiuntive, rispetto a quelle determinate dal medesimo Consiglio Direttivo della L.N.D.), ha deliberato che:

**per la stagione sportiva 2012/2013 sarà fatto obbligo, per le attività di cui all'epigrafe e con le medesime modalità dei precedenti anni sportivi, di impiegare, nelle gare ufficiali, calciatori giovani, almeno nel numero minimo, di seguito specificato:**

Coppa Italia Dilettanti – fase regionale	Ecceellenza	Promozione
1 (uno) nato dal 1° gennaio 1995	1 (uno) nato dal 1° gennaio 1995	1 (uno) nato dal 1° gennaio 1995
1 (uno) nato dal 1° gennaio 1994	1 (uno) nato dal 1° gennaio 1994	1 (uno) nato dal 1° gennaio 1994
1 (uno) nato dal 1° gennaio 1993	1 (uno) nato dal 1° gennaio 1993	1 (uno) nato dal 1° gennaio 1993

**Si preannuncia fin d'ora che, per la stagione sportiva 2013/2014, previa autorizzazione della Lega Nazionale Dilettanti, sarà fatto obbligo, per le attività di cui all'epigrafe e con le medesime modalità, di impiegare almeno tre calciatori giovani (uno del 1994, uno del 1995\*\*\*\*\* ed uno del 1996).**

\*\*\*\*\* Ai fini della prescrizione in argomento, a decorrere dalla stagione sportiva 2013/2014, previa disamina dell'Assemblea delle società del C.R. Campania, la richiamata autorizzazione della L.N.D.:

- sarà ritenuta valida la partecipazione alle gare ufficiali di almeno un calciatore, nato dal 1° gennaio 1995 in poi, cosiddetto "fidelizzato", a condizione che egli risulti tesserato, a favore della rispettiva società che lo utilizzi, da almeno una stagione sportiva (ovvero entro il 30 settembre 2012);
- le società del C.R. Campania, per le gare ufficiali dell'attività di cui all'epigrafe, sono legittimate ad utilizzare esclusivamente i calciatori tesserati a loro favore da almeno una stagione sportiva e nati fra il 1° gennaio 1995 ed il 31 dicembre 1995.

Al Campionato Regionale Juniores di Calcio a Undici della stagione sportiva 2012/2013 potranno partecipare i calciatori nati dal **1° gennaio 1994 in poi** e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno d'età; **per le sole società di Juniores Regionale (squadre riserve), è consentita la partecipazione di TRE calciatori "fuori quota", nati dal 1° gennaio 1993 in poi.**

In ordine all'attività di Calcio a Cinque, il Consiglio Direttivo del C.R. Campania, in conformità alle disposizioni regolamentari di cui all'art. 39, comma 1, del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti ed avvalendosi, inoltre, della ratifica concessa dal Consiglio di Presidenza della L.N.D., in ordine ai calciatori "giovani", ha disposto, per la stagione sportiva 2012/2013, calciatori "giovani", per la stagione sportiva 2012/2013, che:

- alle società partecipanti al Campionato Regionale di CALCIO A CINQUE SERIE C1 è fatto obbligo di inserire in distinta, per ogni gara del Campionato medesimo, almeno DUE CALCIATORI nati dal 1° GENNAIO 1994 in poi e DUE CALCIATORI nati dal 1° GENNAIO 1991 in poi, con l'obbligo che essi siano presenti sul campo di giuoco dall'inizio della gara e per tutta la sua durata e che uno qualsiasi delle richiamate fasce d'età partecipi alla gara e sia sempre presente (sarà individuato a mezzo di apposita fascia da indossare obbligatoriamente dai citati calciatori "giovani" e dovranno indossare una maglietta contrassegnata dai numeri dal 16 al 30) fatta salva l'eventuale espulsione (o eventuali infortuni) di tutti i calciatori delle richiamate fasce (in tal caso la società giocherà in inferiorità numerica);

- alle società partecipanti al Campionato Regionale di Calcio a Cinque Serie C2 è fatto obbligo di inserire in distinta, per ogni gara del Campionato medesimo, almeno DUE CALCIATORI nati dal 1° GENNAIO 1991 in poi, con l'obbligo che essi siano presenti sul campo di giuoco da prima dell'inizio della gara e per tutta la sua durata, con le due eccezioni che seguono:

- 1) eventuale espulsione dal campo, nell'ambito della richiamata fascia d'età obbligata: di un calciatore (con riduzione dell'obbligo, di cui innanzi, ad un solo calciatore); di due calciatori (con annullamento dell'obbligo medesimo);
- 2) infortunio, senza rientro successivo nel campo di gioco, del calciatore della richiamata fascia d'età obbligata.

L'inosservanza delle predette disposizioni comporterà l'applicazione della sanzione della perdita della gara, prevista dall'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva. Il relativo reclamo di parte è di competenza del Giudice Sportivo Territoriale e deve essere formalizzato con la procedura di riferimento.

Negli altri Campionati 2012/2013, organizzati nell'ambito di questo C.R., inclusi gli altri di Calcio a Cinque, non è stato previsto alcun vincolo in ordine alla partecipazione di calciatori giovani.

## **ISCRIZIONI AI CAMPIONATI 2012/2013**

### **DISPONIBILITÀ DI IMPIANTO SPORTIVO OMOLOGATO**

### **E RELATIVA DOCUMENTAZIONE**

Le società aventi titolo a partecipare ai Campionati organizzati nell'ambito di questo C.R. dovranno presentare la domanda d'iscrizione ai Campionati medesimi, come dalla documentazione indicata nella procedura on-line.

In ordine alla **disponibilità del campo di giuoco**, all'autorizzazione dell'Ente proprietario e/o gestore dell'impianto sportivo regolarmente omologato (dotato dei requisiti previsti dall'art. 31 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti), **le società dovranno, altresì, allegare la licenza di agibilità** (rilasciata dall'apposita Commissione di Vigilanza Comunale, o Provinciale, sui Pubblici Spettacoli), di cui all'art. 19 del Decreto Ministeriale del 18.3.1996, **per gli impianti con capienza superiore a cento spettatori**;

## **ISCRIZIONE AI CAMPIONATI 2012/2013**

### **OMOLOGAZIONE DEI CAMPI SPORTIVI**

È pervenuta all'Ufficio di Presidenza del C.R. Campania – L.N.D., una nota, della Commissione impianti sportivi in "erba sintetica" della L.N.D., dalla quale si rileva che numerosi impianti sportivi in "erba sintetica" campani abbiano l'omologazione scaduta e non rinnovata.

A tale proposito si rammenta alle società che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31 del Regolamento della Lega Nazionale Dilettanti, non saranno accettate le iscrizioni di società che presenteranno la disponibilità di un impianto sportivo non omologato o con omologazione scaduta. Pertanto, si invitano le società che usufruiscono di tali impianti ad attivarsi presso i proprietari o gestori dei citati impianti affinché regolarizzino l'omologazione nei tempi più brevi.

## **DURATA DEL VINCOLO DEL CALCIATORI SVINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 32 BIS DELLE NORME ORGANIZZATIVE INTERNE DELLA F.I.G.C.**

Viste le richieste, pervenute a questo C.R., in ordine all'epigrafe, si ritiene opportuno ripubblicare quanto previsto dalla Circolare del 20 maggio 2003 della L.N.D., pubblicata in allegato al C.U. n. 96 del 22 maggio 2003 del C.R. Campania e successivi: **"I calciatori che ad inizio della stagione sportiva hanno ottenuto lo svincolo per decadenza del tesseramento, ai sensi degli art. 32 bis e 32 ter – i cosiddetti over 25 – saranno automaticamente svincolati a conclusione della medesima stagione sportiva in quanto il vincolo da loro assunto è di durata annuale"**.

In via esplicita: per i calciatori **over 25**, che abbiano conseguito lo svincolo sulla base della richiamata normativa, le società dovranno comunque provvedere, **per ogni anno sportivo**, al rinnovo del relativo tesseramento (che sarà sempre annuale fino al termine della loro attività), sia che rimangano con la stessa società, sia che intendano tesserarsi con altra società.

\* \* \* \* \*

## **LISTE DI SVINCOLO – ART. 107 N.O.I.F.**

Si pubblicano, di seguito le liste di svincolo, ai sensi dell'art. 107 delle N.O.I.F., delle società **Carife, Futsal Oplonti, Haereditas, Polisportiva Pietrelcina e Prata P.U. 2010** erroneamente non pubblicate sul C.U. n. 13 del 3 agosto u.s.

*-----*			82.330 A.C. CARIFE		CARIFE	
	MATR.		NOMINATIVO		DT.NASCITA	DT.SVINCOLO
1)	5.819.450		ORLANDO	VINCENZO	30/10/1981	\$ 13/ 7/2012
2)	2.037.487		PEZZANO	MIRCO	28/03/1988	\$ 13/ 7/2012
3)	4.990.951		RAGAZZO	EUGENIO	26/06/1964	\$ 13/ 7/2012
4)	2.760.080		SCHIRILLO	VINCENZO	2/01/1974	\$ 13/ 7/2012
*-----*			935.415 A.S.D. FUTSAL OPLONTI		TORRE ANNUNZIATA	
10)	2.046.945		BORZELLECA	MAURIZIO	16/09/1976	\$ 16/ 7/2012
11)	4.339.415		BORZELLECA	ROBERTO	31/10/1977	\$ 16/ 7/2012
12)	3.599.885		ESPOSITO	NICOLA	14/12/1982	\$ 16/ 7/2012
13)	4.834.330		MIGLIOZZI	ANTONIO	17/01/1983	\$ 16/ 7/2012
14)	4.834.344		MIGLIOZZI	GIUSEPPE	12/07/1981	\$ 16/ 7/2012

*-----*	935.239 A.S.D. HAEREDITAS	OGLIASTRO CILENTO
1) 2.026.541	ABATE	ORLANDO 7/05/1995 \$ 16/ 7/2012
2) 2.004.136	ASTONE	DONENICO 2/03/1990 \$ 16/ 7/2012
3) 2.004.139	BUONORA	GIANFRANCO 24/04/1968 \$ 16/ 7/2012
4) 2.004.141	CANTALUPO	DYLAN 1/10/1993 \$ 16/ 7/2012
5) 2.038.275	CANTALUPO	SERGIO 1/02/1966 \$ 16/ 7/2012
6) 2.026.556	CELSE	GENNARO 8/07/1973 \$ 16/ 7/2012
7) 5.272.845	CELSE	GIANCARMINE 14/11/1984 \$ 16/ 7/2012
8) 6.689.037	DI LORENZO	DANIEL 27/09/1994 \$ 16/ 7/2012
9) 2.004.153	MIGLINO	EMILIO 17/08/1981 \$ 16/ 7/2012
10) 4.926.561	MONDELLI	GENNARO 29/04/1991 \$ 16/ 7/2012
11) 2.004.155	SPINELLI	CRISTIAN 21/05/1986 \$ 16/ 7/2012

*-----*	935.411 A.S.D. POLISPORTIVA PIETRELCINA	PIETRELCINA
1) 2.690.186	BRILLANTE	GIUSEPPE 18/07/1977 \$ 13/ 7/2012
2) 2.052.616	CIOCCIA	JONATHAN 1/12/1992 \$ 13/ 7/2012
3) 4.776.887	COCCA	LUCA 21/05/1987 \$ 13/ 7/2012
4) 2.052.618	DEIESO	LUIGI 6/08/1991 \$ 13/ 7/2012
5) 3.640.979	DE IOANNI	GIANLUCA 19/07/1972 \$ 13/ 7/2012
6) 5.796.496	DELL OSTE	GIUSEPPE 17/02/1972 \$ 13/ 7/2012
7) 4.737.200	DE LUCA	MASSIMO 30/03/1972 \$ 13/ 7/2012
8) 3.837.221	DI IORIO	FABIO 25/07/1986 \$ 13/ 7/2012
9) 6.897.529	FIERRO	LUIGI ROSARIO 16/12/1977 \$ 13/ 7/2012
10) 2.052.633	FRANGIOSA	FILIPPO 7/10/1981 \$ 13/ 7/2012
11) 4.687.010	GENTILCORE	MASSIMILIANO 25/11/1975 \$ 13/ 7/2012
12) 2.052.614	GIRARDI	GABRIELE 10/09/1992 \$ 13/ 7/2012
13) 3.036.357	GIRARDI	POMPILIO 12/05/1963 \$ 13/ 7/2012
14) 5.512.592	IULIANO	ANGELO 9/04/1991 \$ 13/ 7/2012
15) 2.052.617	MARRONE	VITTORIO 20/08/1992 \$ 13/ 7/2012
16) 2.052.612	MAZZONE	NICOLA 3/10/1985 \$ 13/ 7/2012
17) 2.052.613	PARADISO	MASSIMILIANO 13/03/1971 \$ 13/ 7/2012
18) 5.559.408	SACCONI	CORRADO 22/09/1993 \$ 13/ 7/2012
19) 6.897.528	SAGINARIO	VINCENZO 9/12/1974 \$ 13/ 7/2012
20) 2.052.631	SIMONETTA	EMILIO 3/03/1982 \$ 13/ 7/2012
21) 3.133.937	SOLLA	ROCCO 12/03/1979 \$ 13/ 7/2012

*-----*	933.630 A.C.D. PRATA P.U. 2010	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
1) 3.012.508	COCOZZIELLO	ANIELLO 24/08/1978 \$ 13/ 7/2012
2) 5.118.505	DI BENEDETTO	LUDOVICO 31/03/1989 \$ 13/ 7/2012
3) 6.957.666	GRIECO	LUCA 19/05/1984 \$ 13/ 7/2012
4) 4.836.463	LOSCO	LIVIO 26/02/1979 \$ 13/ 7/2012
5) 5.272.824	PETRILLO	FABIO ANTONIO 18/09/1981 \$ 13/ 7/2012
6) 4.744.858	RENNA	FABIO 15/05/1981 \$ 13/ 7/2012
7) 5.393.670	SERINO	GIANNI 23/02/1993 \$ 13/ 7/2012
8) 5.143.082	SILVESTRO	GIOVANNI 10/01/1977 \$ 13/ 7/2012
9) 6.581.200	VASSALLO	GENNARO 13/02/1991 \$ 13/ 7/2012

\* \* \* \* \*

## **CONSEGNA DEI MODELLI DI TESSERAMENTO E/O TRASFERIMENTO CALCIATORI PRESSO IL C.R. CAMPANIA DAL 6 AL 17 SETTEMBRE 2012**

Come preannunciato sul C.U. n. 1 del 1°luglio u.s. , pag. 69, si pubblica, di seguito, il prospetto dei giorni e degli orari a disposizione delle società per la consegna dei modelli di cui all'epigrafe.

<b>GIOVEDÌ 6 e 13 settembre</b>	<b>dalle ore 15.00</b>	<b>alle ore 18.00</b>
<b>MARTEDÌ 11 settembre</b>	<b>dalle ore 15.00</b>	<b>alle ore 18.00</b>
<b>VENERDÌ 7 e 14 settembre</b>	<b>dalle ore 09.00</b>	<b>alle ore 12.00 (*)</b>
<b>SABATO 8 e 15 settembre</b>	<b>dalle ore 09.00</b>	<b>alle ore 12.00 (*)</b>
<b>LUNEDÌ 17 settembre</b>	<b>dalle ore 15.00</b>	<b>alle ore 19.00 (*)</b>

(\*) L'apertura al pubblico è consentita esclusivamente per la consegna dei moduli, di cui all'epigrafe.

\* \* \* \* \*



## **CONSEGNA DEI MODELLI DI TRASFERIMENTO CALCIATORI PRESSO LE DELEGAZIONI PROVINCIALI DAL 6 AL 17 SETTEMBRE 2012**

Come preannunciato sul C.U. n. 1 del 2 luglio u.s., pag. 78, da giovedì 6 settembre, **fino alle ore 19.00 di lunedì 17 settembre 2012** (orario di chiusura, disposto dal Consiglio Federale, come dal Comunicato Ufficiale n. 151/A del 7 maggio u.s. della F.I.G.C., pubblicato in allegato al C.U. n. 1 di questo C.R.), sarà consentito il deposito delle liste di trasferimento **anche presso le Delegazioni Provinciali** di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno.

Si pubblica, di seguito, il prospetto dei giorni e degli orari a disposizione delle società per la consegna dei modelli di cui all'epigrafe.

### **AVELLINO:**

**LUNEDÌ (^) – MARTEDÌ – GIOVEDÌ – VENERDÌ – SABATO:**  
dalle ore 17.00      alle ore 19.30

### **BENEVENTO:**

**LUNEDÌ (^) – MARTEDÌ – GIOVEDÌ – VENERDÌ:**  
dalle ore 17.00      alle ore 19.30

### **CASERTA:**

**LUNEDÌ (^) – MARTEDÌ – GIOVEDÌ – VENERDÌ:**  
dalle ore 16.30      alle ore 19.00

### **SALERNO:**

**LUNEDÌ (^) – MARTEDÌ – GIOVEDÌ – VENERDÌ:**  
dalle ore 18.00      alle ore 21.00

(^) In tutte le Delegazioni Provinciali, **LUNEDÌ 17 SETTEMBRE** sarà consentito il deposito delle liste esclusivamente dalle ore 17.00 alle ore 19.00. L'apertura al pubblico è consentita esclusivamente per la consegna dei moduli, di cui all'epigrafe.

**NOTA BENE:** Come più volte richiamato, presso le Delegazioni Provinciali sopra indicate non è consentita la consegna delle richieste di tesseramento e/o aggiornamento.

\* \* \* \* \*

## **PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET DELLE VARIAZIONI AL PROGRAMMA GARE E DELLE DISPOSIZIONI DI DISPUTA DELLE GARE A PORTE CHIUSE**

Il C.R. Campania, preso atto che, come per le passate stagioni sportive, per motivi di Ordine Pubblico, alcune gare sono oggetto di provvedimenti, da parte degli Organi di Polizia (ad esempio, con l'obbligo di disputa **a porte chiuse** o **in assenza di pubblico**), che non di rado vengono notificati a questo C.R. dopo la pubblicazione (che, in via ordinaria, coincide con il giovedì) del Comunicato Ufficiale del programma ufficiale settimanale delle gare, dispone quanto segue:

1. che i provvedimenti in argomento siano pubblicati sul **Sito Internet** del C.R. Campania entro le ore 20 del giorno successivo a quello di pubblicazione del programma ufficiale settimanale delle gare;
2. che la pubblicazione sul **Sito Internet** abbia valore di **comunicazione ufficiale**.

Nella stessa sezione del *Sito Internet* saranno pubblicate – anch'esse con valore di **comunicazione ufficiale** – le variazioni, eventualmente intervenute successivamente alla pubblicazione del relativo Comunicato Ufficiale, modificative del programma ufficiale settimanale delle gare.

Nell'ipotesi di pubblicazione, nel giorno del venerdì, del Comunicato Ufficiale in ordine al programma ufficiale settimanale delle gare, le prescrizioni di cui ai capoversi precedenti troveranno attuazione, nel *Sito Internet* del C.R. Campania, sempre con valore di **comunicazione ufficiale**, entro le **ore 12.00 del sabato**.

In relazione alle prescrizioni enunciate in questo paragrafo, in una qualsiasi ipotesi di non perfetto funzionamento del *Sito Internet* del C.R. Campania, avranno valore ufficiale le comunicazioni telefoniche, di cui al C.U. n. 1 del 2 luglio 2012, pagg. 86 ed 87 (paragrafo "Variazioni campi ed orari / Nullità delle richieste di inversione di campo").

## **Modifiche al programma gare dell'8 – 9 Settembre 2012**

Si pubblica, di seguito, il **programma rpovvisorio** delle gare in programma nei giorni di cui all'epigrafe, con il prospetto aggiornato dei campi di giuoco, orari e giorni, relativo alla prima e seconda giornata del primo turno della Coppa Italia Dilettanti ed alla prima giornata del primo turno della Coppa Italia di Calcio a 5 – fase regionale 2012/2012. Il **programma definitivo** sarà pubblicato sul Sito Internet di questo C.R. **giovedì 6 settembre p.v.**

Tutte le gare della prima giornata elencate si disputeranno **domenica 9 settembre p.v.**, ad eccezione di quelle, a margine delle quali è stata apposta l'indicazione **SAB**, da leggere **sabato 8 settembre p.v.**

Tutte le gare della seconda giornata elencate si disputeranno **mercoledì 12 settembre p.v.**, ad eccezione di quelle, a margine delle quali è stata apposta l'indicazione **GIO**, da leggere **giovedì 13 settembre p.v.**

Le gare che, rispetto ai calendari pubblicati sui Comunicati Ufficiali precedenti, hanno subito variazioni (di campo di gioco e/o orario e/o giorno) sono state **evidenziate in neretto**.

L'elencazione, di seguito pubblicata, ha valore di **comunicazione ufficiale**.

Eventuali, ulteriori avvisi (ad esempio, a mezzo telegramma), che questo Comitato Regionale potrà indirizzare alle società interessate alle variazioni, sono assolutamente facoltativi.

## **COPPA ITALIA DILETTANTI – FASE REGIONALE**

### **PRIMA GIORNATA: SABATO 8 – DOMENICA 9 SETTEMBRE 2012**

1. HERMES CASAGIOVE	VIS SAN NICOLA	CASAGIOVE	FED. SAB.
2. REAL SUESSOLA	ORTESE CALCIO	VITULAZIO	10.30 DOM.
3. E. ZUPO	VIRTUS CARANO A.S.D.	"G. GARIBALDI" – TEANO	FED. SAB.
4. ATLETICO BENEVENTO	PROGREDITUR MARCIANISE	"G. MEOMARTINI" – BENEVENTO	FED. SAB.
5. RIONE MAZZINI	TORRECUSO CALCIO	"PARTENIO B" – AVELLINO	FED. SAB.
6. LIBERTAS S. MARCO TROTTI	CICCIANO	<b>DA INDICARE</b>	
7. GRANATA 1924	ATLETICO CASALNUOVO	<b>DA INDICARE</b>	
8. MIANO	MARI FOOTBALL CLUB	"DIETRO LA VIGNA" – PISCINOLA – NAPOLI	<b>16.30 SAB.</b>
9. NUOVA BOYS CAIVANESE	BACOLI SIBILLAFLEGREA	"V. PAPA" – CARDITO	10.30 DOM.
10. ANACAPRI	VICO EQUENSE CALCIO SRL	"S. COSTANZO" – CAPRI	FED. SAB.
11. FOLGORE M. D. P.	ISOLA DI PROCIDA	"VEZZUTO – MARASCO" – MONTE DI PROCIDA	10.30 DOM.
12. NEAPOLIS	SAN GIORGIO 1926	"O. BARASSI" – SECONDIGLIANO – NAPOLI	11.00 DOM.
13. BAIANO	PALMESE	"F. BELLOFATTO" – BAIANO ( <b>PORTE CHIUSE</b> )	FED. DOM.
14. PUTEOLANA 1909	FLORIGIUM	"D. CONTE" – ARCO FELICE – POZZUOLI	FED. DOM.
15. BARANO CALCIO	FOOTBALL CLUB S. AGNELLO	"DON LUIGI DI IORIO" – BARANO D'ISCHIA	FED. SAB.
16. QUARTO S.R.L.	VIRIBUS UNITIS SRL	QUARTO	FED. SAB.
17. MARIGLIANESE CALCIO	LIBERTAS STABIA	BRUSCIANO	FED. DOM.
18. ATLETICO BOSCO	ATLETICO VESUVIO	"P. IANNIELLO" – FRATTAMAGGIORE	<b>17.30 SAB.</b>
19. DUE PRINCIPATI	MASSA LUBRENSE	CASIGNANO – PELLEZZANO	FED. SAB.
20. SAN VITALIANO	VIRTUS VOLLA	SAN VITALIANO	FED. DOM.
21. GIUGLIANO 1928	CITTÀ DI POMPEI	"NUOVO DE CRISTOFARO" – GIUGLIANO	FED. SAB.
22. S. VITO POSITANO	STASIA SOCCER	"V. DE SICA" – MONTEPERTUSO – POSITANO	10.30 DOM.
23. SERINO 1928	ACERRANA 1926	<b>DA INDICARE</b>	<b>FED. SAB.</b>
24. VIS ARIANO 1946	ATRI CALCIO	"S. RENZULLI" – ARIANO IRPINO	FED. DOM.
25. NUSCO LIONI	ECLANESE 1932 CALCIO	NUSCO	FED. DOM.
26. U.S. POSEIDON 1958	MONTECORVINO ROVELLA	"M. VECCHIO" – CAPACCIO SCALO	FED. SAB.
27. CAMPAGNA	IPPOGRIFO SARNO A.S.D.	"P. VIA" – BUCCINO	FED. DOM.
28. COMPENSORIO VALCALORE	CITTÀ DI AGROPOLI	"TEN. M. VAUDANO" – CAPACCIO (PAESE)	10.30 DOM.
29. PRINCIPI DORIA	CALPAZIO	"DONY ROCCO" – CAMPAGNA	FED. SAB.
30. GIFFONESE	REAL NOCERA SUPERIORE	"G. TROISI" – GIFFONI VALLE PIANA	FED. SAB.
31. VALDIANO	REAL TARENTINARA	"O. ROSSI" – SALA CONSILINA	FED. SAB.
32. FAIANO	VIRTUS SCAPATESE CALCIO	"23 GIUGNO 1978" – PONTECAGNANO FAIANO	FED. DOM.

## **SECONDA GIORNATA: MERCOLEDÌ 12 SETTEMBRE 2012**

1. SAN PIO MONDRAGONE	HERMES CASAGIOVE	<b>DA INDICARE</b>	FED. MER.
2. REAL S. FELICE A CANCELLO	REAL SUESSOLA	SAN FELICE A CANCELLO	FED. MER.
3. VILLA LITERNO	E. ZUPO	VILLA LITERNO	FED. MER.
4. VIRTUS CAIAZZO 2008	ATLETICO BENEVENTO	SAN CASTRESE DI SESSA ARURUNCA	FED. MER.
5. MONTESARCHIO	RIONE MAZZINI	"S. PIGNATELLI" SAN MARTINO VALLE CAUDINA	FED. <b>GIO.</b>
6. CERVINARA	LIBERTAS S. MARCO TROTTI	"A. CANADA" - CERVINARA	FED. MER.
7. SAN MARTINO VALLE CAUDINA	GRANATA 1924	"S. PIGNATELLI" SAN MARTINO VALLE CAUDINA	FED. MER.
8. CITTÀ DI SANT'ARPINO	MIANO	"LUDI ATELLANI" SANT'ARPINO	FED. MER.
9. COMPRESOR. MARIGLIANESE	NUOVA BOYS CAIVANESE	"A. VALLEFUOCO" - MUGNANO DI NAPOLI	FED. MER.
10. VIS PORTICI 1906	ANACAPRI	"SAN CIRO" - PORTICI	FED. MER.
11. REAL VOLLA	FOLGORE M. D. P.	"SPORTING CLUB" - NOLA	FED. MER.
12. COMPRESORIO QUALIANESE	NEAPOLIS	"SANTO STEFANO" - QUALIAANO	FED. MER.
13. JUVE PRO POGGIOMARINO	BAIANO	"EUROPA" - POGGIOMARINO	<b>18.30</b> MER.
14. UOMO NUOVO NAPOLI 2010	PUTEOLANA 1909	"CAPASSO" - S. SEBASTIANO (PORTE CHIUSE)	FED. MER.
15. BOSCHESE	BARANO CALCIO	<b>DA INDICARE</b>	<b>FED. MER.</b>
16. PIMONTE	QUARTO S.R.L.	"SAN MICHELE" - PIMONTE	FED. MER.
17. G. CAROTENUTO	MARIGLIANESE CALCIO	"S. FILOMENA" - MUGNANO DEL CARDINALE	FED. MER.
18. SAN TOMMASO CALCIO	ATLETICO BOSCO	"A. ROCA" - SAN TOMMASO - AVELLINO	FED. MER.
19. PICCIOLA	DUE PRINCIPATI	"23 GIUGNO 1978" - PONTECAGNANO FAIANO	FED. <b>GIO.</b>
20. CIMITILE	SAN VITALIANO	"P. PELUSO" - CIMITILE	FED. MER.
21. PRO PAGANI	GIUGLIANO 1928	"SAN FELICE" - PIETRE - TRAMONTI	FED. MER.
22. REAL FORINO CALCIO	S. VITO POSITANO	"P. ACIERNO" - FORINO	FED. MER.
23. MIRANDA	SERINO 1928	"SUPERGA" - MERCATO SANSEVERINO	FED. MER.
24. TEORA	VIS ARIANO 1946	<b>DA INDICARE</b>	<b>FED. MER.</b>
25. VENTICANO	NUSCO LIONI	"A. AMBROSINI" - VENTICANO	FED. MER.
26. REAL PONTECAGNANO FAIANO	U.S. POSEIDON 1958	"23 GIUGNO 1978" - PONTECAGNANO FAIANO	FED. MER.
27. ACCIAROLI CALCIO	CAMPAGNA	<b>DA INDICARE</b>	<b>FED. MER.</b>
28. SPORTING CASALVELINO	COMPRESORIO VALCALORE	<b>DA INDICARE</b>	<b>FED. MER.</b>
29. INTERCASALI 2005	PRINCIPI DORIA	"GIANNATTASIO" PREPEZZANO - GIFFONI S.C.	FED. MER.
30. BERTONI BATTIPAGLIA	GIFFONESE	<b>DA INDICARE</b>	<b>FED. MER.</b>
31. S. CIPRIANO TEMERARIA 1957	VALDIANO	"P. SIANO" - LOC. PIGNE - SAN CIPRIANO P.	FED. MER.
32. CLUB BATTIPAGLIA	FAIANO	"S. ANNA" - BATTIPAGLIA	FED. MER.

## **COPPA ITALIA CALCIO A CINQUE – FASE REGIONALE**

### **CALENDARIO E PROGRAMMA DELLE GARE DEL PRIMO TURNO**

#### **PRIMA GIORNATA: SABATO 8 SETTEMBRE 2012 – ORE 15.00**

1. SPORTING SOLOPACA CALCIO A5	FUTSAL GLADIATOR	Geodetica Tazza - SOLOPACA
2. REAL CAIVANESE FUTSAL	TRILEM CASAVATORE	Eden Pampanella - via Tevere - CAIVANO
3. FUTSAL CASILINUM	MISERIA E NOBILTA C5	Palazzetto - via Martiri di Nassiriya - CAPUA
4. VOLTURNO FUTSAL	REAL S. ERASMO C5	Tendostruttura Conti - via De Nicola - AVERSA
5. REAL NISE	CUS AVELLINO C5	<b>DA INDICARE</b> - CAPODRISE
6. BENEVENTO FUTSAL	FUTSAL SOLOFRA	Libertà - via Cosentini - BENEVENTO
7. REAL CESINALI FIVE SOCCER	MALEVENTUM	Nocelleto - CESINALI
8. VALLE C5 ORAZIO MONTORO	ALMA SALERNO	Tend.ra CONI - via Tagliamento - AVELLINO
9. CERCO LA MILLENNIO	VIRTUS TELESE CALCIO A5	<b>DA INDICARE</b>
10. VIRTUS CICCIANO	GRANIANUM CALCIO A5	Virtus - via Galluccio - Faibano - CAMPOSANO
11. CLUB FUTSAL PARETE	FUTSAL SBARRA	Tendostruttura - via Firenze - PARETE
12. FUTSAL POMIGLIANO	TURRIS OCTAVA CALCIO A5	Palazzetto - via San Pietro - POMIGLIANO
13. INTERNATIONAL C5	IL QUARTO C5	Parco Taglia - via Kennedy - CARDITO
14. C.U.S. NAPOLI A.S.D.	FRIENDS CICCIANO CALCIO A5	Cus Napoli - via Campagna - NAPOLI
15. REDAS NAPOLI BLOCK SHAFT	SPARTA	Eurocalcetto - via A.Righi - AGNANO
16. VIRTUS ISCHIA CALCIO A5	UNITED COLOURS OF FUTSAL	Tagliatata - via Fondo Bosso - ISCHIA
17. REAL OTTAVIANO	VIRTUS FUTSAL FLEGREA	O' Russett - Contrada Zabatta - OTTAVIANO
18. LEONI FUTSAL CLUB ACERRA	SANT EGIDIO	Club Paradiso - via S. Maria La Selva - ACERRA
19. SNFIDITALIA CALCIO A5	AZZURRA MARIGLIANO	Freccia Azzurra - I <sup>a</sup> trav.sa via Pascoli - CASORIA
20. ATLETICO SAN MARZANO C5	EAM STRIANO C5	Fair Play - via Foscolo - SAN MARZANO
21. FUTSAL GRAGNANO	ATLETICO PAGANI CALCIO A5	Geodetica - via Veneto - GRAGNANO
22. SARNO A.S.D.	POLISPORTIVA FELDI EBOLI	Comunale Palazzetto - via campo sportivo - SARNO
23. FUTSAL OPLONTI	NOCERA	I.T.C. Cesaro - via Volta - TORRE ANNUNZIATA
24. REAL SALA C5	SPORT MANIA TRAVEL EBOLI	Palapozzillo - SALA CONSILINA

**Pubblicato in NAPOLI, affisso all'albo del C.R. CAMPANIA ed inserito sul suo Sito Internet il 30 agosto 2012**

**Il Segretario  
Vincenzo Pastore**

**Il Presidente  
Salvatore Colonna**

# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14  
CASELLA POSTALE 2450

## **COMUNICATO UFFICIALE N. 44/A**

### **ABBREVIAZIONE DEI TERMINI PROCEDURALI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA PER LE GARE DELLE FASI REGIONALI DI COPPA ITALIA, DI COPPA REGIONE E COPPA PROVINCIA ORGANIZZATE DAI COMITATI REGIONALI DELLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI**

Il Presidente Federale

- Preso atto della richiesta della Lega Nazionale Dilettanti di abbreviazione dei termini relativi alle gare delle fasi regionali di Coppa Italia, di Coppa Regione e Coppa Provincia organizzate dai Comitati Regionali della L.N.D., relativi alla stagione sportiva 2012/2013, per i procedimenti dinanzi ai Giudici Sportivi territoriali ed alla Commissione Disciplinare territoriale;
- ritenuto che la necessità di dare rapidità temporale alle gare impone l'emanazione di un particolare provvedimento di abbreviazione dei termini connessi alla disputa delle singole gare di dette fasi;
- visto l'art. 33, comma 11, del Codice di Giustizia Sportiva;

d e l i b e r a

- che gli eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3, 5 e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, i cui esiti possono avere incidenza sul risultato delle gare di cui in premessa, si svolgano con le seguenti modalità procedurali e nei termini abbreviati come segue:
- i rapporti ufficiali saranno esaminati dal Giudice Sportivo il giorno successivo alla disputa della giornata di gara;
- gli eventuali reclami, a norma dell'art. 29 comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva dovranno essere proposti e pervenire, in uno con le relative motivazioni, entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di effettuazione della gara, le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno successivo al ricevimento dei motivi di reclamo;
- il Comunicato Ufficiale sarà pubblicato immediatamente dopo la decisione del Giudice Sportivo;

- gli eventuali reclami alla Commissione Disciplinare territoriale presso il Comitato Regionale, avverso le decisioni del Giudice Sportivo territoriale, dovranno pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo o essere depositati presso la sede del Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale recante i provvedimenti del Giudice Sportivo territoriale con contestuale invio – sempre nel predetto termine – di copia alla controparte, oltre al versamento della relativa tassa. L’attestazione dell’invio alla eventuale controparte deve essere allegata al reclamo.

L’eventuale controparte – ove lo ritenga – potrà far pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo, le proprie deduzioni presso la sede dello stesso Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla data di ricezione del reclamo.

La Commissione Disciplinare territoriale esaminerà il reclamo e deciderà nella stessa giornata della discussione, con pubblicazione del relativo Comunicato Ufficiale che sarà trasmesso alle due Società interessate mediante trasmissione via telefax o altro mezzo idoneo. In ogni caso la decisione si intende conosciuta dalla data di pubblicazione del Comunicato Ufficiale (Art. 22, comma 11, C.G.S.);

Tutte le altre norme modali e procedurali non vengono modificate dall’emanazione del presente provvedimento.

PUBBLICATO IN ROMA IL 22 AGOSTO 2012

IL SEGRETARIO  
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE  
Giancarlo Abete

# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14  
CASELLA POSTALE 2450

## **COMUNICATO UFFICIALE N. 45/A**

### **ABBREVIAZIONE DEI TERMINI PROCEDURALI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA PER LE GARE DELLA FASE NAZIONALE DELLA COPPA ITALIA DILETTANTI 2012/2013**

Il Presidente Federale

- Preso atto della richiesta della Lega Nazionale Dilettanti di abbreviazione dei termini procedurali per i procedimenti dinanzi al Giudice Sportivo Nazionale presso la L.N.D. ed alla Corte di Giustizia Federale relativi alle gare della fase nazionale della Coppa Italia Dilettanti 2012/2013;
- ravvisata l'esigenza di dare rapida conclusione ad eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3, 5 e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, i cui esiti possono avere incidenza sul risultato delle gare;
- visto l'art. 33 comma 11 del Codice di Giustizia Sportiva

d e l i b e r a

che gli eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3, 5 e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, i cui esiti possono avere incidenza sul risultato delle gare di cui in premessa, si svolgano con le seguenti modalità procedurali e nei termini abbreviati come segue:

- i rapporti ufficiali saranno esaminati dal Giudice Sportivo presso la Lega Nazionale Dilettanti il giorno successivo alla disputa della giornata di gara;
- gli eventuali reclami, a norma dell'art. 29 comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva dovranno essere proposti e pervenire, in una con le relative motivazioni, entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di effettuazione della gara con contestuale invio, sempre nel predetto termine, di copia alla controparte;
- il Comunicato Ufficiale sarà pubblicato immediatamente dopo la decisione del Giudice Sportivo;

- gli eventuali reclami avverso la decisione del Giudice Sportivo devono essere proposti, innanzi alla Corte di Giustizia Federale, con procedura d'urgenza, nei termini e con le modalità previsti dall'art. 37 comma 7 C.G.S.. La decisione della Corte di Giustizia Federale sarà pubblicata con Comunicato Ufficiale nello stesso giorno della riunione;
- l'introduzione dei reclami, l'invio delle motivazioni e delle controdeduzioni, la trasmissione dei documenti ufficiali e ogni comunicazione comunque inerente ai procedimenti, potranno avvenire attraverso telefax e dovranno comunque pervenire entro i termini sopra indicati;
- per tutto quanto non disciplinato espressamente dal presente provvedimento, si applicano le norme contenute nel Codice di Giustizia Sportiva.

PUBBLICATO IN ROMA IL 22 AGOSTO 2012

IL SEGRETARIO  
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE  
Giancarlo Abete

# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14  
CASELLA POSTALE 2450

## **COMUNICATO UFFICIALE N. 46/A**

### **ABBREVIAZIONE DEI TERMINI PROCEDURALI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA PER LE GARE DELLA FASE FINALE NAZIONALE DEL CAMPIONATO JUNIORES REGIONALE ORGANIZZATA DALLA LEGA NAZIONALE DILETTANTI – STAGIONE SPORTIVA 2012/2013**

Il Presidente Federale,

- preso atto della richiesta della Lega Nazionale Dilettanti di abbreviare i termini per i procedimenti dinanzi al Giudice Sportivo presso la Lega Nazionale Dilettanti ed alla Corte di Giustizia Federale relativi alle gare della fase nazionale del Campionato Juniores Regionale – stagione sportiva 2012/2013;
- Ravvisata l'esigenza di dare rapida conclusione ad eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3, 5 e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, i cui esiti possono avere incidenza sul risultato delle gare;
- Visto l'art. 33 comma 11 del Codice di Giustizia Sportiva;

d e l i b e r a

- che gli eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3, 5 e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, relativi alle gare di cui in premessa, si svolgano con le modalità procedurali e nei termini di seguito indicati:
- i rapporti ufficiali saranno esaminati dal Giudice Sportivo il giorno successivo non festivo alla disputa della giornata di gara;
- gli eventuali reclami a norma dell'art. 29 comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva dovranno essere proposti e pervenire, in uno con le relative motivazioni, entro le ore 11,00 del giorno successivo non festivo alla disputa della giornata di gara; le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 13,00 dello stesso giorno; il Comunicato Ufficiale contenente le decisioni del Giudice Sportivo sarà pubblicato immediatamente dopo;



- gli eventuali appelli avverso le decisioni del Giudice Sportivo, se concernenti il risultato della gara, devono essere proposti e pervenire alla Corte di Giustizia Federale, eventualmente costituita in loco, in una con le relative motivazioni, entro le ore 09.00 del giorno successivo a quello di pubblicazione della decisione; le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 11.00 dello stesso giorno; la Corte di Giustizia Federale si riunirà nello stesso giorno di proposizione dei reclami e la decisione della Corte di Giustizia Federale sarà pubblicata con Comunicato Ufficiale nello stesso giorno della riunione;
- L'introduzione dei reclami, l'invio delle motivazioni e delle controdeduzioni dovranno avvenire attraverso deposito presso apposita Segreteria, costituita in loco, che provvederà ad inviarli, secondo le modalità previste dal Codice di giustizia sportiva, alle eventuali controparti ed agli Organi di Giustizia Sportiva e dovranno comunque pervenire entro i termini sopra indicati.

Per tutto quanto non disciplinato espressamente dal presente provvedimento, si applicano le norme contenute nel Codice di Giustizia Sportiva.

PUBBLICATO IN ROMA IL 22 AGOSTO 2012

IL SEGRETARIO  
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE  
Giancarlo Abete

# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14  
CASELLA POSTALE 2450

## **COMUNICATO UFFICIALE N. 47/A**

In allegato si pubblica sub A) nella versione, in lingua inglese ed in lingua italiana, la modifica approvato dall'IFAB della Regola 3 del Regolamento del Giuoco del Calcio

PUBBLICATO IN ROMA IL 23 AGOSTO 2012

IL SEGRETARIO  
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE  
Giancarlo Abete

**LAW 3 – THE NUMBER OF PLAYERS**

PRESENT TEXT	NEW TEXT
<p><b>Official competitions</b></p> <p>Up to a maximum of three substitutes may be used in any match player in an official competition organized under the auspices of FIFA, the confederations or the member associations. The rules of the competition must state how many substitutes may be nominated, from three up to a maximum of seven.</p>	<p><b>Official competitions</b></p> <p>Up to a maximum of three substitutes may be used in any match player in an official competition organized under the auspices of FIFA, the confederation s or the member associations. The rules of the competition must state how many substitutes may be nominated, from three up to a maximum of twelve.</p>

**REGOLA 3 – IL NUMERO DI CALCIATORI**

TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO
<p><b>Numero di Sostituzioni</b> <b><i>Competizioni ufficiali</i></b></p> <p>In tutte le gare disputate in competizioni ufficiali sotto l’egida della FIFA, delle Confederazioni o delle Federazioni Nazionali, è consentita la sostituzione di non più di tre calciatori.</p> <p>Il regolamento della competizione deve precisare il numero dei calciatori di riserva che è possibile inserire negli elenchi ufficiali di gara, da un minimo di tre ad un massimo di sette.</p>	<p><b>Numero di Sostituzioni</b> <b><i>Competizioni ufficiali</i></b></p> <p>In tutte le gare disputate in competizioni ufficiali sotto l’egida della FIFA, delle Confederazioni o delle Federazioni Nazionali, è consentita la sostituzione di non più di tre calciatori.</p> <p>Il regolamento della competizione deve precisare il numero dei calciatori di riserva che è possibile inserire negli elenchi ufficiali di gara, da un minimo di tre ad un massimo <b>di dodici.</b></p>

# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14  
CASELLA POSTALE 2450

## **COMUNICATO UFFICIALE N. 48/A**

Il Presidente Federale

- Vista la istanza avanzata dalla Lega Nazionale Professionisti di Serie A in data 21 agosto 2012,
- valutata la necessità di provvedere con urgenza;
- sentiti i Vice Presidenti;
- vista la Regola 3 del Regolamento del giuoco del calcio approvato dall'IFAB;
- visto l'art. 24 dello Statuto federale

d e l i b e r a

di modificare le decisioni ufficiali della F.I.G.C. relative alla Regola 3 del Regolamento del giuoco del calcio secondo il testo riportato nell'allegato A) alla presente delibera.

La presente delibera sarà sottoposta a ratifica del Consiglio Federale nella prima riunione utile.

PUBBLICATO IN ROMA IL 23 AGOSTO 2012

IL SEGRETARIO  
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE  
Giancarlo Abete

### REGOLA 3 IL NUMERO DEI CALCIATORI

#### Decisioni Ufficiali F.I.G.C.

VECCHIO TESTO	NUOVO TESTO
<p><b><i>SOSTITUZIONI DI CALCIATORI</i></b></p> <p>7) Nell'elenco che viene consegnato all'arbitro prima dell'inizio della gara possono essere indicati sino ad un massimo di sette calciatori di riserva tra i quali saranno scelti gli eventuali sostituti. Per il SGS, quanto sopra va applicato limitatamente alle categorie Allievi e Giovanissimi.</p>	<p><b><i>SOSTITUZIONI DI CALCIATORI</i></b></p> <p>7) <b>Per le competizioni ufficiali organizzate dalla Lega Nazionale Professionisti di Serie A</b> nell'elenco che viene consegnato all'arbitro prima dell'inizio della gara <b>possono essere indicati un massimo di dodici calciatori di riserva tra i quali saranno scelti gli eventuali sostituti.</b> Per le competizioni ufficiali organizzate dalle altre Leghe e dal Settore Giovanile e Scolastico, limitatamente ai campionati Allievi e Giovanissimi, nel predetto elenco possono essere indicati sino ad un massimo di sette calciatori di riserva tra i quali saranno scelti gli eventuali sostituti.</p>



Roma,

13 agosto 2012

Al Presidenti dei Comitati  
e delle Divisioni della L.N.D. e al  
Dipartimento Interregionale  
LORO SEDI

Protocollo:

1089/CT/MC/sc

## CIRCOLARE N°15

Si rinnova, anche per la stagione sportiva 2012/2013, quanto disposto dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, in ordine alla determina adottata dall'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive, N. 33/2011, del 21 settembre 2011, avente ad oggetto il "protocollo di lavoro sulle tifoserie di Serie D":

### " Protocollo di lavoro sulle tifoserie di Serie D

Per gli incontri di calcio di serie D, connotati da profili di rischio ma per i quali non appare necessario il rinvio alle valutazioni del CASMS, il Questore della Provincia che ospita l'evento, a seguito di una riunione tecnica cui dovranno partecipare entrambe le Società Sportive, esprimerà il proprio parere di fattibilità in merito alle seguenti misure organizzative:

- vendita dei biglietti del settore ospiti sino alle ore 19.00 del giorno antecedente, nel limite della capienza stabilita dall'Autorità di P.S.;
- vendita dei tagliandi sotto la responsabilità della Società Sportiva in ricevitorie individuate d'intesa con le Questure interessate;
- impiego nel settore ospiti di volontari della Società ospitata con casacca riconoscibile (simile a quella degli steward);
- adeguata comunicazione ai tifosi delle due Società Sportive.

Il parere dovrà essere sottoposto alla preventiva valutazione di questo Osservatorio."

Si invitano i Comitati e le Divisioni in indirizzo di darne puntuale e sollecita informativa alle proprie Società affiliate mediante pubblicazione sui rispettivi Comunicati Ufficiali.

Cordiali saluti.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Massimo Ciaccolini

**IL PRESIDENTE**  
Carlo Tavecchio



Roma, 27 Agosto 2012

Protocollo: 1224/CT/MC/cs

Ai Presidenti dei Comitati  
e delle Divisioni  
della L.N.D. e al  
Dipartimento Interregionale

Loro Sedi

## **CIRCOLARE N° 16**

**Oggetto: Provvedimenti statali interessanti l'organizzazione sportiva**

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della circolare n° 0000134/12 del C.O.N.I., del 10 Agosto 2012, di pari oggetto.

Si invitano i Comitati e le Divisioni in indirizzo a darne puntuale e sollecita informativa alle proprie Società affiliate mediante pubblicazione sui rispettivi Comunicati Ufficiali.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE  
Carlo Tavecchio



Coni

Coordinamento Attività Politiche e Istituzionali  
Prot. n. 0000134/12

Roma, 10 agosto 2012

- Alle Federazioni sportive nazionali
- Alle Discipline sportive associate
- Agli Enti di Promozione Sportiva
- Ai Comitati Regionali CONI
- Ai Comitati Provinciali CONI
- Associazioni Benemerite
- Alle Unità Direzionali Coni Servizi S.p.A.

Loro Sedi

Oggetto: provvedimenti statali interessanti l'organizzazione sportiva:

- A) Legge di conversione, con modificazioni, del decreto - legge 22 giugno 2012, n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese":
- Fondo € 10 mln al CONI da destinare alle FSN per eventi sportivi di rilevanza mondiale;
  - Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva – fino a € 23 mln;
  - Fondo di garanzia impianti sportivi presso Credito Sportivo – € 5 mln;
  - Fondo per la sicurezza del turismo montano - € 1 mln;
  - Personalità giuridica di diritto privato a federazioni e discipline che svolgono in via esclusiva attività sportiva per disabili e operano nell'ambito del CIP.
- B) Legge di conversione, con modificazioni, del decreto - legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (c.d. "spending – review").

\*\*\*

- A) Legge di conversione, con modificazioni, del decreto - legge 22 giugno 2012, n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese":
- Fondo € 10 mln al CONI da destinare alle FSN per eventi sportivi di rilevanza mondiale;
  - Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva – fino a € 23 mln;
  - Fondo di garanzia impianti sportivi presso Credito Sportivo – € 5 mln.;
  - Fondo per la sicurezza del turismo montano - € 1 mln.;



- **Personalità giuridica di diritto privato a federazioni e discipline che svolgono in via esclusiva attività sportiva per disabili e operano nell'ambito del CIP.**

E' stata definitivamente approvata dal Parlamento, ma non ancora pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, la legge in oggetto, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" (c.d. decreto "sviluppo").

In particolare, il Capo X della suddetta legge, rubricato con il titolo "Misure per il turismo e lo sport", prevede alcune norme di diretto interesse per l'organizzazione sportiva.

A tale proposito si segnala che l'articolo 67 della presente legge, mediante una disposizione inserita durante l'iter di conversione, prevede la destinazione di una quota pari a 10 mln di euro del Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio, di cui all'art. 13, comma 3-quater, d.l. 6 agosto 2008, n. 133, iscritta, come residui di stanziamento, nel conto residui del capitolo 7536 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e destinata, per l'esercizio 2012, al CONI, al fine della successiva riassegnazione alle FSN interessate per lo svolgimento nel territorio nazionale di grandi eventi sportivi di rilevanza mondiale.

L'art. 64 del suddetto provvedimento legislativo ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva a tutte le età e tra tutti gli strati della popolazione, finalizzato alla realizzazione di nuovi impianti sportivi ovvero alla ristrutturazione di quelli esistenti, con una dotazione finanziaria, per l'anno 2012, fino a 23 milioni di euro.

Con decreto di natura non regolamentare del Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il CONI e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, sono definiti i criteri per l'erogazione delle risorse finanziarie del suddetto fondo. Con successivo decreto del Capo del Dipartimento per gli affari regionali sono individuati gli interventi ammessi al relativo finanziamento.

Agli oneri derivanti dalle predette disposizioni, si provvede, nel limite delle risorse effettivamente disponibili sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno 2012, finalizzate alla diffusione della pratica sportiva, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il comma 3-bis dell'articolo 64, inserito in sede di conversione in legge, destina 5 mln di euro (presi dal succitato Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva, di cui al comma 1 dello stesso art. 64) al Fondo di garanzia per i mutui relativi alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzatura, al miglioramento o all'acquisto di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, da parte di società o associazioni sportive nonché di ogni altro soggetto pubblico o privato che persegua, anche indirettamente, finalità sportive.

Tale Fondo è istituito presso l'Istituto per il Credito Sportivo e sarà gestito in base a criteri approvati dal Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport ed il CONI.

Al Fondo in questione possono essere destinati ulteriori apporti conferiti direttamente o indirettamente da enti pubblici.

L'art. 65 del provvedimento legislativo in oggetto, poi, stabilisce, attraverso un'integrazione rispetto a quanto disposto dall'articolo 2 della legge 15 luglio 2003, n. 189 (recante "Norme per la promozione della pratica dello sport da parte delle persone disabili"), che le federazioni sportive nazionali e le discipline sportive associate svolgenti esclusiva attività sportiva per disabili hanno natura giuridica di associazione con personalità giuridica di diritto privato.

Il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle suddette federazioni sportive e discipline associate che svolgono esclusiva attività sportiva per disabili è concesso a norma del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, previo riconoscimento, ai fini sportivi, da parte del Consiglio Nazionale del Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

Agli organismi in questione continuano ad applicarsi le misure di contenimento della spesa previste per le amministrazioni pubbliche a legislazione vigente.

L'articolo 66, inoltre, ha istituito il Fondo nazionale integrativo per la sicurezza del turismo in montagna, con una dotazione di un milione di euro.

All'individuazione dei progetti che potranno beneficiare del Fondo medesimo si provvede, entro il 30 marzo di ciascun anno, con decreto del Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata. Lo schema del decreto è poi trasmesso alle Camere per l'acquisizione dei pareri delle Commissioni parlamentari competenti per i profili finanziari, da esprimere entro trenta giorni dalla trasmissione. Decorso il termine di cui in precedenza, il decreto può comunque essere adottato.

Tra i progetti finanziabili, nei limiti delle disponibilità del Fondo, in favore dei comuni montani e degli enti, come individuati nel decreto medesimo, possono rientrare anche quelli connessi allo sviluppo in sicurezza del turismo montano e degli sport di montagna. Anche il Collegio nazionale delle guide alpine italiane e il Collegio nazionale dei maestri di sci possono prevedere, nell'ambito della propria attività istituzionale, progetti per la sicurezza e la prevenzione degli incidenti in montagna nonché attività propedeutiche di avvicinamento dei giovani alla professione di guida alpina e di maestro di sci, iniziative a supporto della propria attività istituzionale, incentivi per una frequentazione consapevole della montagna e per la realizzazione di attività compatibili con l'ambiente montano, nonché iniziative rivolte alla valorizzazione delle risorse montane.

Infine, si rappresenta che l'articolo 11 della legge in oggetto consente, per le spese documentate, sostenute dal primo gennaio 2013 al 30 giugno 2013 ed afferenti all'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda in piscine e strutture sportive, la detrazione dell'imposta lorda per una quota pari al 50 per cento fino ad un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 96.000 euro per unità immobiliare.

**B) Legge di conversione, con modificazioni, del decreto - legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (c.d. decreto "spending review").**

E' stata definitivamente approvata dal Parlamento, ma non ancora pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, la legge indicata in oggetto (c.d. legge sulla "spending review") nella quale sono contenute diverse disposizioni che interessano, direttamente o indirettamente, il settore sportivo.

Di seguito si indicano, in sintesi, i principali aspetti di specifico interesse del provvedimento:

- Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi (art. 1).

Le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, sono tenute ad approvvigionarsi di beni e servizi attraverso gli accordi quadro messi a disposizione da CONSIP S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico e sul sistema dinamico di acquisizione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile.

La presente disposizione non si applica alle procedure di gara il cui bando sia stato pubblicato precedentemente alla data di entrata in vigore del decreto.

E' fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da CONSIP S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali.

In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico. La mancata osservanza delle disposizioni di cui in precedenza rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale.

- Riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni (art. 2).

Gli enti pubblici non economici, nonché gli enti pubblici di cui all'art. 70, comma 4, del d.lgs. n. 165/2001 (tra cui le Federazioni sportive nazionali aventi natura di ente pubblico e il Comitato italiano paralimpico) sono tenuti a ridurre gli uffici dirigenziali, e le relative dotazioni organiche, del 20 per cento e le dotazioni organiche del personale non dirigenziale in misura non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico di tale personale.

- Riduzione dei costi per locazioni passive (art. 3).

Per gli anni 2012, 2013 e 2014 alle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come indicate dall'ISTAT, non si applica l'aggiornamento del canone relativo alla variazione degli indici ISTAT, per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

- Riduzioni di spesa delle pubbliche amministrazioni (art. 5).

A decorrere dal 2013 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nel 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale non può superare il valore nominale di 7,00 euro.

Le ferie, i riposi e i permessi spettanti al personale sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

E' fatto divieto di attribuire incarichi di studi e di consulenze a soggetti collocati in quiescenza che abbiano già svolto, nell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti.

- Riduzione della spesa degli enti pubblici non territoriali (art. 8).

Al fine di assicurare la riduzione della spesa per consumi intermedi, i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi societari inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'ISTAT, sono ridotti in misura pari al 5 per cento per l'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

- Soppressione e razionalizzazione delle province e loro funzioni (art. 17).

Al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, tutte le province delle regioni a statuto ordinario esistenti alla data di entrata in vigore del d.l. 95/2012 sono oggetto di riordino. E', pertanto, prevista la soppressione delle province o il loro accorpamento sulla base di criteri e requisiti minimi, da individuarsi nella dimensione territoriale e nella popolazione residente in ciascuna provincia.

In particolare i suddetti requisiti minimi risultano essere i seguenti: l'estensione territoriale non deve essere inferiore a duemilacinquecento (2.500) chilometri quadrati e la popolazione residente non deve essere inferiore a trecentocinquantomila (350.000) abitanti.

Le nuove province, risultanti dalla procedura di riordino, devono possedere entrambi i requisiti di cui in precedenza.

Sono fatte salve le province nel cui territorio si trova il comune capoluogo di regione, nonché le province confinanti solo con province di regioni diverse da quella di appartenenza e con una delle province soppresse con contestuale istituzione delle relative città metropolitane (ai sensi dell'art. 18, comma 1, della



presente legge, le province soppresse, con decorrenza massima a partire dal 1 gennaio 2014 e a seguito di contestuale istituzione delle relative città metropolitane, sono quelle di Roma, Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli e Reggio Calabria).

Quanto agli aspetti di diretto interesse per l'organizzazione sportiva, si rappresenta quanto segue:

- disposizioni in favore delle associazioni e società sportive dilettantistiche

In sede di conversione del decreto sono state inserite alcune disposizioni, di seguito rappresentate, che consentono alle associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della legge 289/2002 di fruire di un regime derogatorio rispetto alle seguenti previsioni di ordine generale di cui all'art. 4, commi 6, 7 e 8, della legge in oggetto.

In particolare, il comma 6 dell'art. 4 stabilisce una deroga in favore delle associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della legge 289/2002 rispetto al divieto ivi previsto, vale a dire il divieto di ricevere, a decorrere dal 1 gennaio 2013, contributi a carico delle finanze pubbliche da parte degli enti di diritto privato che forniscono servizi a favore dell'amministrazione pubblica di cui al d.lgs. 165/2001, anche a titolo gratuito.

Tale disposizione, pertanto, non può trovare applicazione nei confronti delle associazioni sportive dilettantistiche.

Il comma 7 dell'art. 4, consente, poi, alle succitate amministrazioni pubbliche, in deroga al divieto generale ivi disposto con decorrenza 1° gennaio 2014 al fine di evitare distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori nel territorio nazionale, di acquisire in via diretta beni e servizi (evitando così l'ordinario regime delle procedure concorrenziali) tramite convenzioni realizzate ai sensi dell'art. 90 legge 289/2002 (dunque con associazioni e società sportive dilettantistiche).

Infine, mediante il comma 8 dell'art. 4, sono fatte salve in favore delle associazioni sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della l. 289/2002 le acquisizioni in via diretta di beni e servizi il cui valore sia pari o inferiore a 200.000 euro. Sono, comunque, fatti salvi gli affidamenti in essere fino al 31 dicembre 2014 (e non più fino al 31 dicembre 2013, come originariamente disposto dal decreto).

- Commissario straordinario Aero Club d'Italia.

In base all'art. 7, comma 26 bis, della legge in questione, inserito nel corso dell'iter di conversione, è prorogato l'incarico del Commissario straordinario dell'Aero Club d'Italia, con poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, sino alla data di insediamento degli organi ordinari dell'Ente e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge. Ciò al fine di adeguare il relativo statuto ai principi in materia sportiva previsti dal d. lgs. 23 luglio 1999, n. 242, come modificato dal d. lgs. 8 gennaio 2004, n. 15, nonché ai principi desumibili dallo Statuto del CONI e dalle determinazioni assunte dal CONI medesimo.

- Mobilità personale CONI Servizi s.pa.

Per il personale alle dipendenze dell'ente CONI alla data del 7 luglio 2002, transitato alla Coni Servizi S.p.A. ex lege 178/2002, si applica, non oltre il 31 dicembre 2013, l'articolo 30 del d.lgs. 165/2001.

Alle amministrazioni destinatarie del personale in mobilità sono trasferite le risorse finanziarie occorrenti per la corresponsione del trattamento economico al personale medesimo, nei cui confronti trova applicazione anche il comma 2-*quiquies* dell'articolo 30 del d. lgs. 165/2001 e successive modificazioni.

- Disposizioni relative alla riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche (c.d. "società in house")

Nei confronti delle società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d. lgs. 165/2001, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, si procede, alternativamente, allo scioglimento delle società entro il 31 dicembre 2013 o all'alienazione, con procedure di evidenza pubblica, delle partecipazioni detenute alla data di entrata in vigore del presente decreto entro il 30 giugno 2013.

Tuttavia, attraverso un emendamento inserito in seno al comma 3 dell'art. 4, in sede di conversione, le suddette disposizioni non si applicano, tra le altre, alle società che svolgono servizi di interesse generale, anche aventi rilevanza economica, e alle società che svolgono prevalentemente compiti di centrali di committenza.

Inoltre, la soppressione non scatta "qualora per le peculiari caratteristiche economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche del contesto, anche territoriale, di riferimento non sia possibile per l'amministrazione pubblica controllante un efficace e utile ricorso al mercato". Su queste ultime ipotesi, però, si deve esprimere con parere vincolante l'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Da ultimo il comma 3-*sexies* della presente legge, inserito durante l'iter di conversione, dispone che entro 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto le amministrazioni pubbliche "possono predisporre piani di ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate". I piani sono approvati "previo parere favorevole" del Commissario straordinario (trattasi del Commissario straordinario sulla "spending review" Enrico Bondi) per la razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi di cui all'articolo 2 del d.l. 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica".

- Disposizioni relative ai C.d.A. delle società "pubbliche".

Attraverso l'inserimento, operato in sede di conversione del provvedimento in oggetto, nell'ambito del decreto – legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, del comma 5-*bis* e del comma 5-*ter*, il compenso stabilito ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, codice civile, dai C.d.A. delle società non quotate, direttamente o indirettamente controllate dalle

pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs. 165/2001, non può essere superiore al trattamento economico del primo presidente della Corte di Cassazione; sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quello di cui in precedenza.

Si rammenta che, in base all'art. 4 della presente legge, i C.d.A. delle suddette società devono essere composti da non più di tre membri, di cui due dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, per le società a partecipazione diretta, ovvero due scelti tra dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione della società controllante o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, e dipendenti della stessa società controllante per le società a partecipazione indiretta. Il terzo membro svolge funzioni di amministratore delegato.

Tale disposizione si applica con decorrenza dal primo rinnovo dei consigli di amministrazione successivo alla data di entrata in vigore del d. l. 95/2012.

Inoltre, il trattamento economico annuo omnicomprensivo dei dipendenti delle suddette società non può comunque essere superiore al trattamento economico del primo presidente della Corte di Cassazione. Anche in questa ipotesi, sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono limiti ai compensi inferiori a quello succitato.

\*\*\*

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Raffaele Pagnozzi)

